



COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

Via IV Novembre, 20090

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL

CONSIGLIO COMUNALE

N. 97 del 30/09/2026

ORIGINALE

OGGETTO: INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE PARTITO DEMOCRATICO AVENTE AD OGGETTO: "EX EDUCATRICI NIDO COMUNALE".

L'anno **duemilaventisei** addì **trenta** del mese di **settembre** alle ore **20:50** convocato a norma di legge, per determinazione del Presidente a mezzo di avviso scritto, si è riunito in seduta pubblica il **CONSIGLIO COMUNALE** composto dai Signori:

MORANDI GIUSEPPE LUIGI	SINDACO	Presente
CARNOVALE TERESA	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	Presente
PADOVANI IVANO	CONSIGLIERE	Presente
BECCIA SAMANTHA	CONSIGLIERE	Presente
STIVALA DEBORAH	CONSIGLIERE	Presente
RUSSOMANNO GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Presente
STROPPA PIETRO	CONSIGLIERE	Presente
MORANDI ERNESTINA ANTONIETTA	CONSIGLIERE	Presente
CARNOVALE ANTONELLA	CONSIGLIERE	Assente
MALACARNE GIUSEPPE MARIO	CONSIGLIERE	Assente
AMENTE STEFANO	CONSIGLIERE	Presente
ALBINI CLAUDIO	CONSIGLIERE	Presente
GRUMELLI ALICE	CONSIGLIERE	Presente
DE FILIPPI CRISTINA	CONSIGLIERE	Presente
VOLPE SANDRA	CONSIGLIERE	Assente
SPENDIO DOMENICO ANTONIO	CONSIGLIERE	Presente
CIOCCA VITTORIO	CONSIGLIERE	Presente

Presenti n. 14

Assenti n. 3

Partecipa il VICESEGRETARIO COMUNALE FESTA ANTONIO .

Si dà atto che risultano presenti gli Assessori: Puleo Antonino, Di Bisceglie Mattia, Pirani Luisella, Ferrante Paola.

Essendo legale il numero degli intervenuti la Signora Carnovale Teresa assume la Presidenza del Consiglio Comunale ed invita alla trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Si dà atto che nessuno dei Consiglieri presenti ha dichiarato la propria incompatibilità con l'oggetto della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 78 comma 2 del D.Lgs. 267 del 18.8.2000 sull'oggetto all'ordine del giorno.

Entra in aula il Consigliere Carnovale Antonella alle ore 20:55, e i Consiglieri presenti risultano essere 15;

Entra in aula l'Assessore Mento alle ore 20:55;

Il Presidente del Consiglio dà la parola al Consigliere Grumelli per illustrare l'Interrogazione di cui all'oggetto, presentata a nome del Gruppo Consiliare Partito Democratico

Il Consigliere Grumelli dà lettura e illustra l'interrogazione;

Seguono gli interventi dei Consiglieri/Assessori: Sindaco, Albini (come da verbale trascritto e allegato alla presente Deliberazione).

Alle ore 00:34 abbandona l'aula il Consigliere Stroppa e i Consiglieri presenti risultano essere 14;

Alla presente vengono allegati:
Interrogazione
Verbale di seduta

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

II PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
CARNOVALE TERESA

II VICESEGRETARIO COMUNALE
FESTA ANTONIO



Trezzano Sul Naviglio 21/09/2026

C.a. Gent.ma Presidente del Consiglio
Sig.ra Teresa Carnovale

Egr. Sig. Sindaco
Dott. Giuseppe Morandi

Gent.ma Assessora alle Politiche
Sociali
Dott.ssa Luisella Pirani

OGGETTO: Interrogazione ai sensi dell'art. 12 del Regolamento del Consiglio Comunale: ex educatrici nido comunale

PREMESSO CHE

Con delibera di Consiglio Comunale 45/2026, questa Amministrazione ha scelto di esternalizzare totalmente la gestione del servizio asilo nido comunale e questo ha comportato il fatto che le 8 educatrici dipendenti del Comune sono state chiamate a fare una scelta riguardante il proprio futuro professionale.

Tra le possibilità, poiché sono e rimangono collaboratrici del nostro Comune, le educatrici potevano essere ricollocate all'interno di altri uffici dell'Ente per svolgere altre mansioni.

Sia in Consiglio Comunale che nella Commissione che ha preceduto la riunione, l'Amministrazione si è impegnata a "dare un certo supporto alle dipendenti che resteranno con noi", come dichiarato dall'Assessora Pirani, con "l'obiettivo di evitare al personale i disagi, soprattutto psicologicamente, derivati dal nuovo assetto", dando "tutte le garanzie necessarie dovute e volute in un momento psicologicamente delicato" e aggiungendo, inoltre, "vi faremo affiancare vedremo da chi" e garantendo, altresì, un "percorso di riqualificazione"

CONSIDERATO CHE

L'anno scolastico è iniziato e le 8 ex educatrici certamente hanno terminato di svolgere il loro ruolo all'interno del servizio di asilo nido comunale;

che, seguendo un suggerimento della minoranza, l'Assessora ha dichiarato in Consiglio che "le cinque educatrici laureate possano essere inserite in progetti... multidimensionali di assistenza e accompagnamento all'autonomia, educazione finanziaria, educazione digitale, accompagnamento al reperimento di documenti, interventi educativi individuali e di gruppo, supporto agli inquilini degli alloggi SAP..."

SI INTERROGA L'ASSESSORE ALLA PARTITA E IL SINDACO E SI CHIEDE

Di aggiornare il Consiglio Comunale in merito a se e come le ex educatrici sono state affiancate nel loro percorso di riqualificazione, con quali strumenti siano stati evitati loro eventuali disagi e quali opportunità di sviluppo professionale sono state loro garantite.

Per il Partito Democratico, il capogruppo.

SI RICHIEDE RISPOSTA ORALE E SCRITTA

Punto n. 10 - Interrogazione presentata dal Gruppo Consiliare Partito Democratico avente ad oggetto: "Ex educatrici nido comunale"

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Passiamo ora al punto 10 "Interrogazione presentata dal gruppo consiliare Partito Democratico avente ad oggetto: Ex educatrici nido comunale", proposta numero 2861. Passo la parola alla consigliera Grumelli, prego.

La Consigliera Grumelli: Grazie, Presidente. Ci provo. "Premesso che con delibera di Consiglio Comunale 45/2026 questa amministrazione ha scelto di esternalizzare totalmente la gestione del servizio asili nido comunale e questo ha comportato il fatto che le 8 educatrici dipendenti del Comune sono state chiamate a fare una scelta riguardante il proprio futuro professionale. Tra le possibilità, poiché sono e rimangono collaboratrici del nostro Comune, le educatrici potevano essere ricollocate all'interno degli uffici dell'ente per svolgere altre mansioni. Sia in Consiglio Comunale che nella commissione che ha preceduto la riunione, l'amministrazione si è impegnata a dare un certo supporto alle dipendenti che resteranno con noi, come dichiarato dall'assessore Pirani, con l'obiettivo di evitare al personale disagi, soprattutto psicologicamente, derivanti dal nuovo assetto, dando tutte le garanzie necessarie, dovute e volute in un momento psicologicamente delicato e aggiungendo inoltre "vi faremo affiancare, vedremo da chi" e garantendo altresì un percorso di riqualificazione. Considerato che l'anno scolastico è iniziato e le 8 ex educatrici certamente hanno terminato di svolgere il loro ruolo all'interno del servizio di asilo nido comunale; che seguendo un suggerimento della minoranza, l'Assessore ha dichiarato in Consiglio che le 5 educatrici laureate possano essere inserite in progetti multidimensionali di assistenza, accompagnamento all'autonomia, educazione finanziaria, educazione digitale, accompagnamento al reperimento dei documenti, interventi educativi individuali e di gruppo, supporto agli inquilini degli alloggi SAP. Si interroga l'Assessore alla partita e il Sindaco e si chiede di aggiornare il Consiglio Comunale in merito se e come le ex educatrici siano state affiancate nel loro percorso di riqualificazione, con quali strumenti siano stati evitati i loro eventuali disagi e quali opportunità di sviluppo professionali siano state loro garantite."

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Grumelli. Passo la parola al Sindaco per la risposta. Prego.

Il Sindaco Morandi: "In risposta all'interrogazione presentata dal gruppo consiliare del Partito Democratico, avendo ad oggetto il percorso di ricollocazione delle ex educatrici del nido comunale, ritengo opportuno ricordare che l'amministrazione, sin dal momento in cui è stata assunta la decisione di procedere all'esternalizzazione del servizio, ha posto particolare attenzione alla situazione delle dipendenti comunali interessate dalla riorganizzazione. Come ricordato nell'interrogazione, l'amministrazione si era impegnata a garantire alle lavoratrici che sarebbero rimaste alle dipendenze del Comune un adeguato supporto nel passaggio verso nuove mansioni, con l'obiettivo di accompagnarle in un momento di cambiamento professionale e organizzativo. L'impegno assunto è stato concretamente tradotto in un percorso di accompagnamento individuale. Alle ex educatrici è stato infatti affiancato un consulente specializzato nell'orientamento professionale con il compito supportarle nell'analisi delle competenze maturate nel precedente ruolo, delle loro attitudini e delle possibili prospettive di impiego all'interno dell'organizzazione comunale. L'obiettivo non è stato, quindi, quello di procedere a una semplice assegnazione d'ufficio a una diversa mansione, ma di costruire per quanto possibile un percorso che tenesse conto sia delle esigenze organizzative dell'ente, sia delle caratteristiche, delle competenze e delle aspettative delle singole lavoratrici. Parallelamente diversi funzionari dell'ente hanno elaborato e presentato progetti e ipotesi di impiego mirati alla loro ricollocazione, individuando attività nelle quali le professionalità maturate dalle ex educatrici potessero essere valorizzate e trovare una nuova collocazione. Tra le ipotesi prese in considerazione vi sono state anche quelle richiamate nel corso del dibattito consiliare. Il percorso ha quindi

portato all'individuazione di nuove collocazioni professionali all'interno dell'ente. È importante sottolineare che le lavoratrici sono state coinvolte nel percorso e hanno potuto esprimere la propria preferenza rispetto alle diverse possibilità prospettate, arrivando alla scelta del nuovo posizionamento. Questo elemento rappresenta per l'amministrazione un aspetto particolarmente importante, la ricollocazione non è stata intesa semplicemente come un trasferimento da un ufficio a un altro, ma come un processo di orientamento nel quale le lavoratrici hanno avuto la possibilità di confrontarsi sulle diverse opportunità e di contribuire alla scelta della soluzione ritenuta più adatta. Naturalmente l'individuazione della nuova posizione non può essere considerata un punto di arrivo immutabile. Un cambiamento di mansioni e di ambiente lavorativo richiede necessariamente un periodo di adattamento e di verifica, per questo motivo l'amministrazione si riserva, come è normale in un percorso di riorganizzazione del personale, di verificare nel tempo che il nuovo posizionamento risulti effettivamente soddisfacente e funzionale per entrambe le parti, sia per le lavoratrici che per l'amministrazione, quale datore di lavoro. La valutazione dovrà tener conto sia delle esigenze organizzative dell'ente, sia delle capacità della nuova collocazione di valorizzare adeguatamente la sua professionalità e di consentire loro di svolgere le nuove attività in modo positivo e proficuo. Qualora nel corso di questa fase di inserimento dovesse emergere che la soluzione individuata non rispondesse pienamente alle esigenze della lavoratrice o dell'organizzazione, l'amministrazione non considererà concluso il percorso. Sarà infatti possibile prevedere una seconda fase di orientamento attraverso un nuovo confronto con la struttura comunale, finalizzato a valutare eventuali diverse opportunità di ricollocazione e a individuare una soluzione maggiormente adeguata. L'amministrazione ritiene, pertanto, di aver dato concreta attuazione all'impiego assunto nei confronti delle ex educatrici, mettendo a disposizione strumenti di orientamento, competenze professionali e diverse ipotesi di ricollocazione, lasciando alle lavoratrici la possibilità di partecipare alla scelta della nuova collocazione. Il percorso, tuttavia, non si esaurisce con l'attuale assegnazione. L'ente procederà a monitorare l'inserimento verificando nel tempo la reciproca soddisfazione, sia sotto il profilo delle esigenze organizzative e sia rispetto alla nuova esperienza professionale delle dipendenti. Qualora tale verifica facesse emergere criticità o una non piena corrispondenza tra la posizione individuata e le esigenze della lavoratrice o dell'ente sarà possibile riattivare il percorso di orientamento valutando una diversa opportunità di collocazione. L'obiettivo resta quello di accompagnare le dipendenti in questa fase di cambiamento con attenzione alle persone, ma al tempo stesso nel rispetto delle esigenze e dell'organizzazione dell'ente.". Ovviamente qua io ho prospettato tutte le possibilità, attualmente sono state ricollocate in nuovi uffici e mi risulta che il collocamento stia procedendo in maniera positiva.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, Sindaco. Consigliere Grumelli, si ritiene soddisfatta della risposta? Prego, consigliere Albini.

Il Consigliere Albini: Grazie. Poi lascio la parola alla mia collega. Avevo promesso di non dire niente, ma solo una parolina ce l'ho, giuro. Innanzitutto, perché facendolo di mestiere, quello che ci ha raccontato mi sembra un bel percorso, per cui è sicuramente una cosa fatta in maniera... per quello che ci potevamo aspettare che accadesse. Ovviamente le educatrici dovranno... voi dovrete capire se la posizione che stanno occupando le educatrici sia, come dire, favorevole sia per loro che per l'ente e le educatrici allo stesso modo. Mi aspettavo però una risposta aggiuntiva che lei non mi ha dato a questa domanda, che magari ci poteva dare l'assessore Pirani. Cioè, quando abbiamo parlato delle educatrici si era anche detto che proprio perché erano educatrici potevano essere inserite in progetti educativi del territorio, visto che, come abbiamo visto anche ieri sera, ci sono tutta una serie di necessità dal punto di vista dei servizi sociali, per cui loro potevano essere una risorsa. Se riesce a dirmi se nella ricollocazione è stato anche inserito questo, cioè il fatto che si stiano occupando di servizi sociali, che è legato alla loro professionalità, oppure se per mille motivi che poi magari approfondiremo in un altro momento quella fase dei progetti educativi di cui ci avevate parlato e che sono richiamate nell'interrogazione non siano invece state buttate a terra.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Prego, Sindaco.

Il Sindaco Morandi: Allora, molto brevemente, giusto per dare le collocazioni attuali: 8 dipendenti, 3 hanno fatto l'orientamento per scegliere l'area dei servizi sociali e CED, 3 l'area ragioneria tributi, 2 l'area cultura. Poi, vabbè, sono presenti 2 su 3 dei responsabili, se si vuole chiedere maggiori spiegazioni, però diciamo che contrasterebbe con l'accordo che avete preso per il proseguimento della serata. Mi fa cenno con la testa "no" il responsabile.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Consigliere Grumelli, si ritiene soddisfatta?

La Consigliera Grumelli: Sì, mi ritengo soddisfatta. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie.



COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO

PROVINCIA DI MILANO

Via IV Novembre, 20090

Proposta N. 2026 / 2861
Segreteria e Protocollo

OGGETTO: INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE PARTITO
DEMOCRATICO AVENTE AD OGGETTO: "EX
EDUCATRICI NIDO COMUNALE".

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267e dell'art. 147 bis, si esprime
sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità
tecnica.

Lì, 23/09/2026

IL FUNZIONARIO
PERVERSI CRISTIAN

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)